

Requisiti oggettivi delle sedi CAA

- Decreto MASAF 21 febbraio 2024, art. 11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
artt. 46-47 DPR 28 dicembre 2000, n.445

IL SOTTOSCRITTO

QUADRO B - DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA'

Cognome _____ Nome _____

Nato il _____ a _____ Prov. _____

Residente in _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentate della società indicata nel quadro A dell'istanza di autorizzazione//modulo di verifica del possesso dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per operare come Centro autorizzato di assistenza agricola, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e del Decreto MASAF 21 febbraio 2024, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che la società intende prestare assistenza agli utenti presso le sedi di cui all'elenco allegato e che i requisiti strutturali ed organizzativi relativi alle medesime sedi corrispondono al vero e sono i seguenti:

- La sede CAA che ospita i locali/uffici è facilmente identificabile mediante apposita targa esplicativa (insegna) che indica la ragione sociale della società, il tipo di assistenza prestata e gli orari di apertura per il pubblico per almeno 5 ore giornaliere e per almeno 2 giorni la settimana;
- L'arredo è idoneo ad ospitare il pubblico e ad assicurare lo svolgimento delle mansioni di assistenza;
- È presente un idoneo locale adibito alla accoglienza del pubblico, debitamente separato dai locali adibiti alla assistenza/compilazione delle domande;
- Ogni postazione è idonea per l'operatore e dotata di PC collegato alla rete internet ai fini di accedere agli applicativi nazionali e regionali per l'inserimento/compilazione delle istanze;
- La sede CAA dispone di idonei armadi o locali adibiti ad archivio (di sicurezza) per la conservazione/custodia dei fascicoli dei produttori, situati nella sede dove si svolge l'assistenza;
- I locali sono nella disponibilità esclusiva per le attività del CAA, o contestualmente per l'esercizio dell'attività del Centro autorizzato di assistenza fiscale (CAF);

- I locali, adibiti a CAA, sono in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori e con la vigente normativa in materia di sicurezza dei locali aperti al pubblico.

(certificazione, rilasciata dal Comune ove è ubicata la sede operativa, dell'agibilità dei locali ad uso ufficio, direzionale, commerciale. In assenza della certificazione di tale requisito, è comunque necessario dimostrare l'inoltro della istanza diretta ad ottenere il certificato di agibilità indirizzata al Comune dove è ubicato il locale adibito a sede CAA, fermo restando l'obbligo di produrre il relativo certificato entro i termini previsti per l'abilitazione della sede operativa o di inoltrare l'eventuale successivo riscontro dell'amministrazione comunale all'istanza presentata);

- È stato nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- I locali, adibiti a CAA, sono agibili e con una categoria catastale compatibile con la destinazione d'uso.

(Documentazione da cui dedurre la destinazione a ricevere pubblico:

- visura catastale: le categorie catastali considerate idonee a dimostrare la destinazione a ricevere pubblico sono: (A 10: uffici e studi privati; B 4: uffici pubblici; C 1: negozi e botteghe; D 5: istituti di credito, cambio e assicurazione; D 8: fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di attività commerciali)

Luogo e Data

Firma del dichiarante
